

COMUNICATO STAMPA

Gruppo Librai Ascom e Sil Confesercenti contro la vendita di libri della rete bibliotecaria Botti (Ascom) e Terzi (Confesercenti)“Le biblioteche non facciano le librerie”

*Bergamo, 7 novembre 2017. I librai Ascom e Confesercenti denunciano la concorrenza inattesa del nuovo servizio lanciato dal portale della Rete Bibliotecaria Bergamasca di vendita e ritiro di libri attivo presso alcune biblioteche del territorio: “Apprendiamo la notizia dell’avvio dell’iniziativa della Rete Bibliotecaria Bergamasca di vendita online di libri tramite il proprio portale- affermano **Cristian Botti**, presidente del Gruppo Librai Ascom e **Antonio Terzi**, presidente Sil -Confesercenti Bergamo-. Condanniamo in maniera decisa e ferma il tentativo del sistema di sostituirsi alle competenze e al ruolo dei librai”. La scelta della rete bibliotecaria bergamasca di avviare il nuovo servizio arriva in un momento storico in cui, visti i bassi tassi di lettura degli italiani, le istituzioni moltiplicano gli inviti alla collaborazione, nel rispetto delle reciproche competenze: “Continuiamo a ritenere che le istituzioni del nostro Paese debbano necessariamente moltiplicare gli sforzi, anche economici verso librerie e biblioteche- continuano Terzi e Botti-. Denunciamo però il fatto che questo sistema di vendita e ritiro libri messo a punto da alcune biblioteche preveda un ritorno economico per le biblioteche stesse, in piena concorrenza con le librerie. Ci sembra una strategia miope da parte di chi è deputato a diffondere cultura e amore per i libri. Chiediamo pertanto l'immediato ritiro dell’iniziativa. Tutto ciò si aggiunge al fatto che le librerie sono escluse da tempo dalle forniture di libri alle biblioteche a causa delle abitudini consolidate di questi enti e di una normativa miope che non ha pari in Europa”.*